

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 10155 del 21/05/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/8621 del 22/04/2024

Struttura proponente: SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE AI SOGGETTI ATTUATORI DELLE
RISORSE DEL FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA TRATTA E DEL
COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO
OLTRE LA STRADA. CUP E19G24000100003. ACCERTAMENTO ENTRATE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA PROGRAMMAZIONE SOCIALE, INTEGRAZIONE E
INCLUSIONE, CONTRASTO ALLE POVERTÀ

Firmatario: GINO PASSARINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: LODESANI SIMONA espresso in data 17/05/2024

Visto di Regolarità Contabile - ENTRATE: GIOVANNINI MARCO espresso in data 21/05/2024

Responsabile del procedimento: Viviana Bussadori

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamato il Bando 6/2023 del 21 dicembre 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità dell'8 luglio 2022, pubblicato nella medesima data sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, di cui è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 5 gennaio 2024;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 131 del 29 gennaio 2024 "Approvazione della proposta progettuale regionale 'Oltre la Strada 2024/2025' da presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità a valere sul Bando 6/2023" con la quale la Giunta regionale:

- approva la proposta progettuale unitaria di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del suddetto atto, per un valore complessivo di euro **2.457.600,00** - di cui euro **2.048.000,00** a valere sul fondo nazionale lotta alla tratta;

- garantisce, in caso di approvazione del progetto, un cofinanziamento regionale complessivo di euro **409.600,00** quali risorse regionali già stanziato sul bilancio finanziario gestionale 2024-2025;

- stabilisce di destinare risorse per euro 2.307.600,00 all'attuazione delle azioni territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale (azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali), e risorse per euro 150.000,00 all'attuazione di azioni regionali di accompagnamento e di sistema;

- indica i criteri per la ripartizione delle somme tra i partner attuatori delle azioni territoriali;

- autorizza il Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione, Contrasto alle povertà alla sottoscrizione del successivo atto di concessione del Dipartimento per le pari opportunità, nonché all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del progetto, inclusa la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP);

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 20 febbraio 2024 con il quale si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell'ambito del Bando n. 6/2023 e si impegna, a beneficio dei soggetti proponenti utilmente collocati,

la somma di euro 28.800.000,00, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 29 febbraio 2024, n. 568;

Visto inoltre l'atto di concessione di contributo del 29 febbraio 2024 sottoscritto digitalmente dal Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e controfirmato dalla Regione Emilia-Romagna (Prot. 06/03/2024.0240458.U), con il quale viene concesso alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento complessivo di euro 2.048.000,00 per la realizzazione del progetto "Oltre la Strada 2024/2025";

Rilevato che il sopracitato atto di concessione di contributo precisa che:

- la data di avvio dei progetti è fissata al 1 marzo 2024, il progetto dovrà essere realizzato nei successivi 17 mesi e, salvo proroghe, avrà termine il 31 luglio 2025;

- l'importo del finanziamento di euro 2.048.000,00 concesso dal Dipartimento Pari Opportunità alla Regione Emilia-Romagna in qualità di ente proponente verrà erogato secondo le seguenti modalità:

a) una prima tranche del 40% del totale del contributo concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, unitamente alla dichiarazione di avvio attività. Ove il soggetto titolare sia un ente pubblico dovrà essere prodotta la convenzione stipulata con gli enti attuatori. Il pagamento sarà effettuato nei 40 giorni successivi al ricevimento della predetta documentazione;

b) una seconda tranche del 40% del finanziamento concesso, dopo i primi dieci mesi di attività, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e da una dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento dei dati sulle persone assistite e prese in carico, nel periodo di riferimento, inserite nel sistema SIRIT. La relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali dovrà essere presentata nei medesimi termini, anche qualora il soggetto titolare non richieda il pagamento della seconda tranche. Il finanziamento sarà erogato, a seguito dell'esito positivo delle verifiche svolte dal Dipartimento per le pari opportunità sulla documentazione presentata, nei successivi 40 giorni dal ricevimento della predetta documentazione;

c) una terza tranche a saldo (20%) del finanziamento concesso, previa presentazione della formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 17 mesi di progetto - certificata da professionista o da società di servizi di revisione contabile abilitati - e dalla relazione finale delle attività svolte. Il finanziamento

sarà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del Dipartimento per le pari opportunità;

Richiamato il punto 7 del dispositivo della suindicata deliberazione n. 131/2024 con cui la Giunta regionale autorizza il Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà, a procedere, con propri atti:

- alla successiva assegnazione, concessione e impegno delle risorse del fondo nazionale e del cofinanziamento regionale e alle eventuali successive rideterminazioni e ripartizioni del budget tra i partner progettuali che si rendessero necessarie in relazione allo stato di avanzamento della spesa;

- alla sottoscrizione di accordi integrativi con gli Enti attuatori partner del progetto;

- a fissare con i predetti atti le modalità e tempistiche di liquidazione a favore dei partner progettuali avendo come riferimento le modalità di erogazione e rendicontazione dei progetti che il Dipartimento Pari Opportunità fisserà a sua volta;

- a presentare eventuali modifiche e riformulazioni delle azioni progettuali e del preventivo economico a condizione che non comportino modifiche sostanziali e che non comportino impegni di risorse finanziarie a carico della Regione;

- alla individuazione dei soggetti incaricati dell'attuazione delle misure di accompagnamento della rete regionale a supporto e qualificazione dell'operatività complessiva del sistema di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento;

Richiamato il punto 3) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 131/2024 con cui la Giunta regionale stabilisce di destinare risorse per euro **2.307.600,00** alla prosecuzione delle azioni territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale (azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali);

Preso atto che per la ripartizione della somma di euro 2.307.600,00 tra i partner attuatori delle azioni territoriali il punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 131/2024 fissa i seguenti criteri:

- una quota fissa, di medesimo importo per ciascun partner attuatore, per un importo complessivo di euro 405.000,00;

- le restanti risorse pari a euro 1.902.600,00 ripartite, sulla base dei dati relativi alle attività svolte dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023, estratti dal Sistema Informatico per la Raccolta delle informazioni degli Interventi di contrasto della Tratta degli esseri umani (SIRIT), secondo i seguenti criteri:

a) Area Assistenza:

- 55,00%: numero di giorni di presa in carico *in struttura* all'interno del Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18 d.lgs. 286/98;

- 10,00%: numero di giorni di presa in carico *territoriale* all'interno del Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18 d.lgs. 286/98;

- 10,00%: numero di nuove prese in carico all'interno del Programma Unico di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18 d.lgs. 286/98;

b) Area Valutazione, Prossimità, Referral:

- 12,00%: numero di percorsi di valutazione rivolti a potenziali vittime di grave sfruttamento e/o tratta di esseri umani (tranne potenziali vittime di minore età);

- 1,00%: numero di percorsi di valutazione rivolti a potenziali vittime di minore età;

- 2,00%: interventi di prossimità;

- 10,00%: numero delle relazioni prodotte nell'ambito delle procedure di referral rivolte a potenziali vittime di tratta di esseri umani previste dai protocolli regionali e dalle Linee guida nazionali e inviate a Commissioni Territoriali per la protezione internazionale e al Tribunale - Sezione protezione internazionale;

Dato atto che, sulla base dei suddetti criteri di ripartizione della somma di euro 2.307.600,00 tra i partner attuatori delle azioni territoriali, le somme spettanti a ciascun partner sono quelle riportate all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la realizzazione delle azioni territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale (azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali), approvare l'Accordo tra Regione Emilia-Romagna ed Enti attuatori del progetto, redatto secondo lo schema contenuto nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che alla liquidazione agli Enti attuatori delle quote assegnate e concesse si provvederà con propri atti formali, sulla base della documentazione fornita dagli Enti attuatori medesimi, con le modalità di erogazione specificate nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che il progetto Oltre la strada 2024/2025 prevede, oltre all'attuazione di azioni territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale a cura degli Enti attuatori, la realizzazione delle misure di accompagnamento della rete regionale a supporto e qualificazione dell'operatività complessiva del sistema di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento elencate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n. 131/2024:

- referente regionale dedicato in reperibilità 24 ore su 24 per il raccordo con il Numero verde nazionale anti tratta;

- supporto alla implementazione del Sistema Informatizzato per la Raccolta delle Informazioni sulla Tratta (SIRIT);

- attività di formazione e aggiornamento;

- supporto ai partner per la progettazione, gestione e rendicontazione delle azioni progettuali;

- interventi volti all'attivazione, aggiornamento e gestione di reti informative tra le istituzioni, alla

interconnessione e al coordinamento dei progetti di contrasto del fenomeno, nonché alla generalizzazione delle buone pratiche;

Richiamati, con riferimento alla sopracitata deliberazione n. 131/2024:

- il punto 3) del dispositivo, con cui la Giunta regionale stabilisce di destinare risorse per euro **150.000,00** all'attuazione di tali azioni regionali di accompagnamento e di sistema;

- il punto 7) del dispositivo, con cui la Giunta regionale autorizza il Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà, alla individuazione dei soggetti incaricati dell'attuazione delle misure regionali di accompagnamento;

Dato atto che:

- come indicato nella deliberazione di Giunta regionale n. 131/2024, in relazione alla crescente articolazione del complessivo sistema di interventi denominato "Oltre la strada", nonché alla crescente complessità dei fenomeni affrontati, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto necessario attivare, nell'ambito dei progetti presentati in risposta ai Bandi del Dipartimento Pari Opportunità, una serie di azioni di accompagnamento regionali, a supporto dell'intero sistema di interventi, mirate ad una razionalizzazione delle risorse e ad una qualificazione delle attività svolte;

- a partire dal progetto presentato in risposta all'Avviso 1 del 10 giugno 2016 del Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (deliberazione di Giunta regionale n. 1102/2016), e per i successivi Avvisi 2/2017, 3/2018, 4/2021, per l'attuazione di tali azioni di accompagnamento la Regione Emilia-Romagna si è avvalsa delle competenze di E.R.V.E.T., Emilia-Romagna Valorizzazione Economica del Territorio, e successivamente di A.R.T.ER Attrattività Ricerca Territorio S.P.C.A.;

- nell'ambito del progetto presentato in risposta al Bando 5/2022 è stata inserita nella convenzione annuale 2023 sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna ed Art-ER S. Cons. p.a, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 606/2023, la scheda B.9 - "Progetto Oltre la strada 5" per l'attuazione di misure di accompagnamento relative all'assistenza tecnica alla gestione finanziaria e rendicontazione, e al supporto alla realizzazione di attività di sistema regionale;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 14 maggio 2024 "Programma annuale dell'attività di Art-ER s.c.p.a. e approvazione della Convenzione annuale 2024 ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della L.R. n. 1/2018";

Dato atto che il programma annuale potrà essere integrato o variato con le modalità di cui all'art. 2 della convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Società Art-ER s.c.p.a. di cui all'allegato 3) parte integrante e sostanziale della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 823/2024;

Ritenuto quindi opportuno, per l'attuazione di parte delle azioni regionali di accompagnamento e di sistema indicate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n. 131/2024:

- prevedere l'integrazione della Programmazione annuale Art-ER 2024 inserendo una specifica scheda relativa ad "Assistenza tecnica alla gestione finanziaria e rendicontazione" e al "Supporto alla realizzazione delle azioni di sistema regionale", per un importo complessivo di euro **€ 103.000,00**;

- demandare a successive proprie determinazioni l'assunzione delle obbligazioni giuridiche discendenti dall'integrazione nella Programmazione annuale Art-ER 2024 della specifica scheda relativa ad "Assistenza tecnica alla gestione finanziaria e rendicontazione" e al "Supporto alla realizzazione delle azioni di sistema regionale", in ottemperanza alle norme e ai principi del D.LGS 118/2011 e ss.mm., nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia di controlli interni di cui alla deliberazione G.R. n. 468/2017;

Valutato inoltre opportuno demandare a successive proprie determinazioni l'individuazione dei soggetti incaricati, per un importo complessivo di euro **€ 47.000,00**, dell'attuazione delle restanti misure di accompagnamento e sistema previste nel progetto "Oltre la strada 2024/2025", e in particolare:

- o la funzione di "referente regionale dedicato in reperibilità 24 ore su 24 per il raccordo con il Numero verde nazionale anti tratta";
- o il supporto alla implementazione del Sistema Informatizzato per la Raccolta delle Informazioni sulla Tratta (SIRIT);
- o interventi volti all'attivazione, aggiornamento e gestione di reti informative tra le istituzioni;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Considerato che le risorse provenienti dallo Stato pari a euro 2.048.000,00 sono configurabili come contributo a rendicontazione, e pertanto a fronte dell'assunzione degli impegni di spesa disposta dal presente atto si matura un credito nei confronti dell'amministrazione centrale e precisamente del Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per:

- euro 819.200,00 per l'anno 2024;
- euro 1.228.800,00 per l'anno 2025;

Ritenuto quindi opportuno accertare il credito complessivo pari a euro 2.048.000,00, maturato nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri a fronte degli impegni di spesa che verranno assunti con il presente atto, sul capitolo E03071 "Assegnazione dello Stato per l'attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale degli stranieri (art. 18, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; art. 25, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394)", con la seguente ripartizione:

- euro 819.200,00 per l'anno 2024;
- euro 1.228.800,00 per l'anno 2025;

Atteso che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del sopra citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'Allegato 4.2 al medesimo decreto, e tenuto conto di quanto stabilito relativamente alla durata dei progetti e alla decorrenza di ammissibilità delle spese, la spesa complessiva di cui al presente atto, pari a euro 2.307.600,00 è esigibile:

- nell'anno di previsione 2024 per euro 923.040,00;
- nell'anno di previsione 2025 per euro 1.384.560,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2025;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è il n. E19G24000100003;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificata e aggiornata dalle determinazioni ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la delibera di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 597 del 08/04/2024 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077/2023 "Nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" di seguito per brevità PIAO 2024-2026;

Richiamati infine:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore al 1° gennaio 2024";

- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione n. 7162 del 15 aprile 2022 "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la determinazione n. 14385 del 29 giugno 2023 "Modifica dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico";

- la determinazione del D.G. Politiche finanziarie n. 14040 del 26 giugno 2023 "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Dato atto che i contributi concessi con il presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto le attività oggetto dei progetti finanziati non costituiscono attività economica;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

1. di ripartire, assegnare e concedere agli enti attuatori del progetto "Oltre la strada 2024/2025", di cui alla delibera di Giunta regionale n. 131 del 29 gennaio 2024, i contributi quantificati in complessivi euro **2.307.600,00** corrispondenti alla somma di euro 2.048.000,00 di risorse del Fondo nazionale lotta alla tratta e di euro 259.600,00 di cofinanziamento a carico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che le somme spettanti a ciascun partner sono quelle indicate all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare, in attuazione di quanto indicato al punto 1 che precede, la somma complessiva di euro 2.307.600,00 come segue:

- euro **819.200,00** registrati al n. 3024007257 di impegno con imputazione sul capitolo 68274 "Contributi alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di

assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del progetto regionale "Oltre la strada" (art.18, D.Lgs. 286/98 e D.P.R. n.394/99) - QUOTA STATALE";

- euro **103.840,00** registrati al n. 3024007316 di impegno con imputazione sul capitolo 68277 "Contributi alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del progetto regionale "Oltre la strada" (art.13, l. 11 agosto 2003, n.228, D.P.R. n.237/2005; art.18, D.lgs. 286/98 e D.P.R. n.394/99) - QUOTA REGIONALE",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023;

- euro **1.228.800,00** registrati al n. 3025001068 di impegno con imputazione sul capitolo 68274 "Contributi alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del progetto regionale "Oltre la strada" (art.18, D.Lgs. 286/98 e D.P.R. n.394/99) - QUOTA STATALE";

- euro **155.760,00** registrati al n. 3025001069 di impegno con imputazione sul capitolo 68277 "Contributi alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione di progetti individualizzati di assistenza e programmi di protezione sociale nell'ambito del progetto regionale "Oltre la strada" (art.13, l. 11 agosto 2003, n.228, D.P.R. n.237/2005; art.18, D.lgs. 286/98 e D.P.R. n.394/99) - QUOTA REGIONALE",

del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023,

ed in relazione ai quali in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo 68274

Beneficiario	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
Comuni	12	04	U.1.04.01.02.003	10.7	4	1040102003	E19G24000100003	3	3
Unione di Comuni	12	04	U.1.04.01.02.005	10.7	4	1040102005	E19G24000100003	3	3

Capitolo 68277

Beneficiario	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
Comuni	12	04	U.1.04.01.02.003	10.7	8	1040102003	E19G24000100003	3	3

Unione di Comuni	12	04	U.1.04.01.02 .005	10.7	8	104010 2005	E19G240 00100003	3	3
------------------	----	----	----------------------	------	---	----------------	---------------------	---	---

3. di accertare, quale credito nei confronti dell'amministrazione centrale e precisamente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 2, la somma complessiva di euro **2.048.000,00** così suddivisa:

- l'importo di euro **819.200,00** registrato al n. 6024001173 di accertamento sul capitolo E03071 "Assegnazione dello Stato per l'attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale degli stranieri (art. 18, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; art. 25, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394)", del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023;

- l'importo di euro **1.228.800,00** registrato al n. 6025000104 di accertamento sul capitolo 3071 "Assegnazione dello Stato per l'attuazione dei programmi di assistenza ed integrazione sociale degli stranieri (art. 18, D.lgs. 25 luglio 1998, n. 286; art. 25, D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394)", del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2291/2023;

4. di prevedere - in attuazione di parte delle misure di accompagnamento della rete regionale degli enti attuatori del progetto "Oltre la strada 2024/2025", a supporto dell'operatività del sistema di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della suindicata deliberazione di Giunta regionale n. 131/2024 - l'integrazione della Programmazione annuale Art-ER 2024, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 14 maggio 2024, tramite una specifica scheda relativa ad "Assistenza tecnica alla gestione finanziaria e rendicontazione" e al "Supporto alla realizzazione delle azioni di sistema regionale", per un importo complessivo di euro 103.000,00;

5. di demandare a successive proprie determinazioni l'assunzione delle obbligazioni giuridiche discendenti dall'integrazione nella Programmazione annuale Art-ER 2024 della specifica scheda relativa ad "Assistenza tecnica alla gestione finanziaria e rendicontazione" e al "Supporto alla realizzazione delle azioni di sistema regionale", in ottemperanza alle norme e ai principi del D.LGS 118/2011 e ss.mm., nonché in conformità alle disposizioni regionali in materia di controlli interni di cui alla deliberazione G.R. n. 468/2017;

6. di demandare a successive proprie determinazioni l'individuazione dei soggetti incaricati, per un importo complessivo pari a euro 47.000,00 dell'attuazione delle restanti misure di accompagnamento previste nel progetto "Oltre la strada 2024/2025":

- funzione di "referente regionale dedicato in reperibilità 24 ore su 24 per il raccordo con il Numero verde nazionale anti

tratta”;

- supporto alla implementazione del Sistema Informatizzato per la Raccolta delle Informazioni sulla Tratta (SIRIT);

- interventi volti all'attivazione, aggiornamento e gestione di reti informative tra le istituzioni;

7. di approvare l'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo all'Accordo tra Regione Emilia-Romagna ed Enti locali attuatori dei progetti territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale (azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali), con il quale sono stati definiti tempi, modalità e condizioni di realizzazione e di liquidazione delle somme ripartite, assegnate e concesse con il presente atto;

8. che si provvederà alla liquidazione degli importi per complessivi euro 2.307.600,00 ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e delle delibere di Giunta Regionale nn. 2416/2008 e succ.mod., per quanto applicabile, e n. 2317/2023, secondo le modalità riportate nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, stabilendo fin d'ora che le eventuali economie derivanti da spese non sostenute o non riconosciute verranno quantificate in sede di liquidazione finale a saldo;

9. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.1;

10. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2024-2026, nonché dalla direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art 7 bis del medesimo decreto.

Gino Passarini

Allegato 1)

Enti attuatori		Totale risorse	di cui: quota DPO	di cui: quota RER	Quota nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2024		Quota nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione 2025	
			capitolo 68274	capitolo 68277	capitolo 68274	capitolo 68277	capitolo 68274	capitolo 68277
Comune di Piacenza	C.F. 00229080338	157.073,00 €	139.402,63 €	17.670,37 €	55.761,05 €	7.068,15 €	83.641,58 €	10.602,22 €
Comune di Parma	C.F. 00162210348	232.177,00 €	206.057,60 €	26.119,40 €	82.423,04 €	10.447,76 €	123.634,56 €	15.671,64 €
Comune di Reggio Emilia	C.F. 00145920351	327.964,00 €	291.068,76 €	36.895,24 €	116.427,50 €	14.758,10 €	174.641,26 €	22.137,14 €
Comune di Modena	C.F. 00221940364	281.323,00 €	249.674,77 €	31.648,23 €	99.869,91 €	12.659,29 €	149.804,86 €	18.988,94 €
Comune di Bologna	C.F. 01232710374	533.374,00 €	473.370,58 €	60.003,42 €	189.348,23 €	24.001,37 €	284.022,35 €	36.002,05 €
Comune di Ferrara	C.F. 00297110389	291.169,00 €	258.413,12 €	32.755,88 €	103.365,25 €	13.102,35 €	155.047,87 €	19.653,53 €
Unione dei Comuni Valle del Savio	C.F. 90070700407	174.015,00 €	154.438,70 €	19.576,30 €	61.775,48 €	7.830,52 €	92.663,22 €	11.745,78 €
Comune di Ravenna	C.F. 00354730392	214.324,00 €	190.213,00 €	24.111,00 €	76.085,20 €	9.644,40 €	114.127,80 €	14.466,60 €
Comune di Rimini	C.F. 00304260409	96.181,00 €	85.360,84 €	10.820,16 €	34.144,34 €	4.328,06 €	51.216,50 €	6.492,10 €
		2.307.600,00 €	2.048.000,00 €	259.600,00 €	819.200,00 €	103.840,00 €	1.228.800,00 €	155.760,00 €

Allegato 2)

Schema di accordo tra la Regione Emilia-Romagna e gli Enti attuatori del Progetto "Oltre la strada 2024/2025" finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da in qualità di Dirigente regionale competente per materia come da sotto citata deliberazione di Giunta Regionale n. 131 del 29 gennaio 2024,

e l'Ente attuatore partner del progetto "Oltre la strada 2024/2025" firmatario del presente accordo,

Visti:

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

- il D.P.R. 23 novembre 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

- la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

- l'articolo 18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

- il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

- la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire particolare tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico di assistenza che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

- il decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale";

- il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, adottato il 19 ottobre 2022 dal Consiglio dei Ministri;

- il Bando 6/2023 del 21 dicembre 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) approvato con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità dell'8 luglio 2022, pubblicato nella

medesima data sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it, di cui è stata data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 5 gennaio 2024;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 131 del 29 gennaio 2024 "Approvazione della proposta progettuale regionale 'Oltre la Strada 2024/2025' da presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità a valere sul Bando 6/2023" con la quale la Giunta regionale:

- approva la proposta progettuale unitaria di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del suddetto atto, per un valore complessivo di euro 2.457.600,00 - di cui euro 2.048.000,00 a valere sul fondo nazionale lotta alla tratta;

- garantisce, in caso di approvazione del progetto, un cofinanziamento regionale complessivo di euro 409.600,00 quali risorse regionali già stanziare sul bilancio finanziario gestionale 2024-2025;

- stabilisce di destinare risorse per euro 2.307.600,00 all'attuazione delle azioni territoriali di emersione, assistenza e integrazione sociale (azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali), e risorse per euro 150.000,00 all'attuazione di azioni regionali di accompagnamento e di sistema;

- indica i criteri per la ripartizione delle somme tra i partner attuatori delle azioni territoriali;

- autorizza il Responsabile dell'Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione, Contrasto alle povertà alla sottoscrizione del successivo atto di concessione del Dipartimento per le pari opportunità, nonché all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del progetto, inclusa la richiesta del Codice Unico di Progetto (CUP);

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 20 febbraio 2024 con il quale si approva la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell'ambito del Bando n. 6/2023 e si impegna, a beneficio dei soggetti proponenti utilmente collocati, la somma di euro 28.800.000,00, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 29 febbraio 2024, n. 568;

Visto inoltre l'atto di concessione di contributo del 29 febbraio 2024 sottoscritto digitalmente dal Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e controfirmato dalla Regione Emilia-Romagna (Prot. 06/03/2024.0240458.U), con il quale viene concesso alla Regione Emilia-Romagna il finanziamento complessivo di euro 2.048.000,00 per la realizzazione del progetto "Oltre la Strada 2024/2025";

Rilevato che il sopracitato atto di concessione di contributo precisa che:

- la data di avvio dei progetti è fissata al 1 marzo 2024, il progetto dovrà essere realizzato nei successivi 17 mesi e, salvo proroghe, avrà termine il 31 luglio 2025;

- l'importo del finanziamento di euro 2.048.000,00 concesso dal Dipartimento Pari Opportunità alla Regione Emilia-Romagna in qualità di ente proponente verrà erogato secondo le seguenti modalità:

a) una prima tranche del 40% del totale del contributo concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, unitamente alla dichiarazione di avvio attività. Ove il soggetto titolare sia un ente pubblico dovrà essere prodotta la convenzione stipulata con gli enti attuatori. Il pagamento sarà effettuato nei 40 giorni successivi al ricevimento della predetta documentazione;

b) una seconda tranche del 40% del finanziamento concesso, dopo i primi dieci mesi di attività, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e da una dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento dei dati sulle persone assistite e prese in carico, nel periodo di riferimento, inserite nel sistema SIRIT. La relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali dovrà essere presentata nei medesimi termini, anche qualora il soggetto titolare non richieda il pagamento della seconda tranche. Il finanziamento sarà erogato, a seguito dell'esito positivo delle verifiche svolte dal Dipartimento per le pari opportunità sulla documentazione presentata, nei successivi 40 giorni dal ricevimento della predetta documentazione;

c) una terza tranche a saldo (20%) del finanziamento concesso, previa presentazione della formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare, della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 17 mesi di progetto - certificata da professionista o da società di servizi di revisione contabile abilitati - e dalla relazione finale delle attività svolte. Il finanziamento sarà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del Dipartimento per le pari opportunità;

Richiamati:

- la L.R. 24 marzo 2004, n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2", ed in particolare l'art. 12 "Programma di protezione e integrazione sociale";

- il "Protocollo di intesa tra Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bologna e Regione Emilia-Romagna, Area Programmazione sociale, Integrazione e Inclusione. Contrasto alle povertà - Progetto Oltre la strada

per l'identificazione e la protezione delle vittime di tratta e di forme di grave sfruttamento tra le/i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral", RPI/2022/195 del 04/05/2022, con il quale, vista la nuova versione pubblicata nel 2021 delle "Linee Guida della Commissione Nazionale e UNHCR per l'identificazione delle vittime della tratta tra i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral" è stato aggiornato il precedente Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con la medesima Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione internazionale di Bologna, RPI/2018/358 del 04/09/2018;

- il "Protocollo di intesa tra il Tribunale di Bologna e la Regione Emilia-Romagna per l'identificazione delle vittime di tratta e grave sfruttamento" sottoscritto con il Presidente del Tribunale Ordinario di Bologna, RPI/2020/62 del 17/02/2020;

Viste:

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2024";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 597/2024 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";

Rilevata l'iscrizione dei fondi complessivi pari a euro 2.307.600,00 necessari per l'attuazione delle attività ricomprese nel progetto "Oltre la Strada 2024/2025";

Dato atto che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per l'intervento in oggetto è il n. E19G24000100003;

Convengono quanto segue:

1. Il progetto "Oltre la Strada 2024/2025" verrà realizzato secondo i contenuti e le modalità previste dal sopra citato atto di concessione del Dipartimento Pari Opportunità, e dovrà concludersi entro il 31 luglio 2025 (salvo proroga concessa dal Dipartimento stesso);

2. Gli interventi realizzati a livello territoriale da ciascun Ente attuatore nell'ambito del Progetto Oltre la Strada 2024/2025 comprendono:

a) attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;

b) azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche in collaborazione con le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;

c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;

d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;

e) attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;

f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);

g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento - che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire la loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;

h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione - SAI, all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle rispettive competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI;

i) unità di coordinamento, in grado di assicurare il raccordo a livello locale delle attività e il collegamento continuativo tra

il progetto Oltre la strada e gli attori territoriali con i quali è conclusa l'intesa prescritta dall'art. 2, comma 2, lett. f), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016.

3. Per l'attuazione delle azioni di cui al punto 2, e specificate nel progetto presentato al Dipartimento Pari Opportunità, ad ogni Ente sono state assegnate e concesse la quota di Fondo Nazionale lotta alla tratta e la quota di cofinanziamento regionale - calcolate sulla base dei criteri indicati al punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 131/2024 - riportate nella Tabella dell'Allegato 1) parte integrante della determinazione dirigenziale di approvazione del presente schema di Accordo;

4. Gli Enti attuatori si impegnano a collaborare con la Regione per quanto riguarda tutti gli adempimenti procedurali necessari per il monitoraggio delle attività, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dal Dipartimento Pari Opportunità (rendicontazioni, relazioni, inserimento dati nell'apposito database del sistema nazionale interventi sulla tratta - SIRIT); a tale scopo la Regione tramite gli uffici competenti si impegna ad inviare agli Enti partner puntuali comunicazioni relative a tali adempimenti, stabilendo anche tempi e modi di invio alla Regione della predetta documentazione. Gli Enti si impegnano inoltre a rispettare le scadenze previste per l'invio alla Regione della documentazione nonché ad effettuare un costante monitoraggio del fenomeno e delle attività svolte, attraverso la raccolta e l'invio dei dati secondo le procedure che verranno comunicate dal Servizio competente;

5. Gli Enti attuatori si impegnano ad attivare, comunicandone i riferimenti telefonici agli uffici regionali competenti, la funzione territoriale per la reperibilità 24 ore su 24 in risposta alle segnalazioni provenienti dal Numero verde nazionale anti tratta relative a situazioni di emergenza che richiedano un intervento immediato;

6. La liquidazione delle somme, assegnate e concesse con la presente determinazione dirigenziale di approvazione dell'accordo, avverrà in tre tranche secondo le seguenti modalità:

a) una prima tranche del 40% del totale del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore, unitamente a: dichiarazione di avvio attività del progetto territoriale, sottoscrizione del presente Accordo, e dichiarazione di avvio dell'attività della funzione territoriale per la reperibilità 24 ore su 24 in risposta alle segnalazioni provenienti dal Numero verde nazionale anti tratta per le situazioni di emergenza che richiedano un intervento immediato;

b) una seconda tranche del 40% del totale del finanziamento concesso, dopo i primi dieci mesi di attività, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente

attuatore, accompagnata da: relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e da una dichiarazione attestante l'avvenuto aggiornamento dei dati sulle persone assistite e prese in carico, nel periodo di riferimento, inserite nel sistema SIRIT.

c) una terza tranche a saldo (20%) del finanziamento concesso, previa presentazione della formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore, accompagnata dalla dichiarazione di avvenuto inserimento nel sistema SIRIT dei dati relativi ai percorsi individuali delle persone assistite al momento, dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'arco dei 17 mesi di progetto e dalla relazione finale delle attività svolte. Il finanziamento sarà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del Dipartimento per le pari opportunità;

Qualora il soggetto attuatore indicasse a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello previsto dal presente atto, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Qualora inoltre tale importo risultasse inferiore agli acconti liquidati, la Regione procederà al reintroito delle somme erogate in eccedenza;

Il soggetto attuatore dovrà allegare una dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa, così come dichiarato nella proposta progettuale presentata.

7. La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare verifiche ed ispezioni sui dati forniti relativamente alle rendicontazioni prodotte.

Letto, firmato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Ente attuatore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2024/8621

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Giovannini, Titolare di Elevata Qualificazione con delega di funzioni dirigenziali ANALISI, GESTIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2024/8621

IN FEDE

Marco Giovannini